

La Commissione d'esame ribadisce che in base ai criteri già previsti dal bando, il punteggio totale dei titoli valutabili, ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, non potrà superare il valore massimo complessivo di punti 80 ripartiti tra titoli di servizio (max 30 punti), titoli di studio (max 45 punti), altri titoli (max 5 punti).

La valutazione dei titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati, sulla base di quanto i candidati abbiano già indicato on-line, ed esaminando la dichiarazione autocertificatoria o altra documentazione fatta pervenire secondo le indicazioni di cui all'art.7: in ogni caso i titoli non dichiarati on-line non potranno essere presi in considerazione.

I criteri secondo i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi sono i seguenti:

- a) titoli di studio - fino ad un massimo di 45 (quarantacinque) punti:
- Voto di laurea (a partire da 101 su 110 o equivalente)
 - 0,50 per la votazione di 101
 - 1,00 per la votazione di 102
 - 2,00 per la votazione di 103
 - 3,00 per la votazione di 104
 - 4,00 per la votazione di 105
 - 5,00 per la votazione di 106
 - 6,00 per la votazione di 107
 - 7,00 per la votazione di 108
 - 8,00 per la votazione di 109
 - 9,00 per la votazione di 110
 - 10,00 per la votazione di 110 e lode
 - Dottorato di ricerca
 - fino a n.20 punti se il dottorato è riferibile a discipline concernenti i beni storico artistici;
 - fino a n.10 punti se il dottorato è riferibile a discipline concernenti i beni culturali;
 - fino a n.5 punti se non attinente;
 - Diploma di specializzazione
 - fino a n.15 punti se il diploma di specializzazione è riferibile a discipline concernenti i beni storico artistici;
 - fino a n.8 punti se il diploma di specializzazione è riferibile a discipline concernenti i beni culturali;
 - fino a n.2 punti se non attinente;
 - Master universitario di secondo livello di durata biennale
 - fino a n.10 punti se il master è riferibile a discipline concernenti i beni storico artistici;
 - fino a n.5 punti se il master è riferibile a discipline concernenti i beni culturali;
 - fino a n.1 punto se non attinente;
 - Seconda laurea (esclusa la cd "triennale") o master universitario di secondo livello non biennale
 - fino a n.8 punti se attinente i beni storico artistici;
 - fino a n.4 punti se attinente i beni culturali;
 - fino a n.1 punti se non attinente;

b) titoli di servizio - fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, in base all'esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione:

- n. 2 (due) punti per ogni anno di esperienza professionale maturata, con qualunque tipologia contrattuale, presso una qualsiasi pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in attività lavorative specificamente riferite al profilo professionale per cui si concorre, per un massimo di 20 (venti) punti;

- n. 5 (cinque) punti per ogni semestre di esperienza professionale, acquisita mediante attività di tirocinio presso il Ministero, nell'ambito dei programmi previsti ai sensi del articolo 2, comma 5- bis, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99 e dell'articolo 2 del 2 Decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, fino ad un massimo di n. 10 (dieci) punti.

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio, per ciascuna delle suddette tipologie di titoli di servizio, sarà attribuito proporzionalmente (quindi per dodicesimi) considerando come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio;

c) altri titoli, quali pubblicazioni o riconoscimenti scientifici - fino ad un massimo di 5 (cinque) punti, sulla base di quanto riportato nel curriculum vitae.

- fino a n.4 punti, sulla base del valore scientifico, per pubblicazioni attinenti i beni culturali;

- fino a n.1 punto per i riconoscimenti scientifici.

Nell'attività di valutazione dei titoli si procederà come da bando.